

MEDITERRANEO

Cesare Attolini
Napoli

via Vetriera, 12 - tel. 081 426826

AREA MED

Upm: nasce il Consiglio culturale

Uno strumento utile per promuovere un'azione politica a favore del dialogo

Si è riunito per la prima volta a Parigi, il 16 settembre scorso, il Consiglio Culturale dell'Unione per il Mediterraneo, creato dalla Francia a servizio dei Paesi membri dell'UpM. Si tratta di un organismo che ha come obiettivo primario quello di dare uno sviluppo concreto al dialogo interculturale ed è composto da personalità impegnate in favore della pace, della democrazia e dello sviluppo condiviso nel Mediterraneo. E' una piattaforma innovatrice di cooperazione culturale il cui principale mezzo di azione è creare una rete di artisti, istituzioni pubbliche e imprese private.

Il Consiglio Culturale dell'UpM, che fa parte dei progetti portatori di effetti strutturanti voluti dal Summit di Parigi del 13 luglio 2008, lavorerà in stretta collaborazione con le istituzioni che ne condividono valori ed obiettivi come l'UNESCO, attraverso la convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, e la Fondazione Euro-Mediterranea Anna Lindh. Tra le varie attività il Consiglio potrà anche sponsorizzare progetti che contribuiscono all'accrescimento dell'offerta culturale nei Paesi del Mediterraneo, soprattutto quelli che concorrono alla riduzione delle ineguaglianze nell'accesso ai beni culturali e allo sviluppo di competenze e risorse umane nelle professioni culturali.

Il Consiglio Culturale si avvale di un Think Tank composto di tre categorie di partecipanti suddivisi in cinque gruppi di lavoro tematici: esperti individuali, rappresentanti d'impresa, attori istituzionali, tutti provenienti dalle due rive del Mediterraneo.

Tra gli attori istituzionali è stata inserita la Fondazione Mediterraneo per la sue azioni in favore del dialogo interculturale e della pace, mentre il Presidente Michele Capasso è stato nominato quale membro del Collegio degli Esperti per la



Da sinistra: Elie Assaf, Renaud Muselier e il presidente della Fondazione Mediterraneo, Michele Capasso



Un momento della riunione del Consiglio culturale dell'Unione per il Mediterraneo

Il consiglio si avvale di un gruppo di lavoro, diviso su cinque tematiche

sua lunga e significativa esperienza nel campo delle relazioni tra i Paesi del Mediterraneo. Nel suo intervento il presidente Capasso ha auspicato che questo organismo voluto dal Presidente Sarkozy possa costituirsi come strumento politico per dare impulso ad iniziative significative nell'ambito dell'UpM. "E' il momento di osare - ha affermato

Capasso - e bisogna evitare inutili duplicazioni e sprechi di risorse. E' necessario concentrarsi su poche qualificate iniziative e la Maison de la Paix promossa dalla Fondazione Mediterraneo è tra queste". Il presidente del Consiglio Culturale Renaud Muselier ha apprezzato l'intervento del presidente Capasso assicurando il pieno sostegno dell'organismo internazionale. Anche il Consigliere culturale presso la presidenza Libanese Elie Assaf ha condiviso la proposta di Capasso convinto che il Libano ed i Paesi della riva Sud potranno beneficiare di tale iniziativa.

Dtv denaro.it TG MED

dal lunedì al venerdì ore 19 e ore 20

In onda dal lunedì al venerdì su DENARO TV, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med. Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione.

Impegno per la pace: a Capasso il premio Leucosia

Giunto alla sua XVIIIa edizione, il premio Leucosia si afferma sempre di più come tra i più qualificati eventi del Cilento. In una serata svoltasi nei giorni scorsi a Santa Maria di Castellabate, grazie alla tenacia ed all'impegno dell'Associazione Leucosia presieduta da Gianni Farace.

Con questo premio si vogliono premiare e incoraggiare i Cilentani e non che hanno allargato la conoscenza di questa terra verso orizzonti più vasti. Altresì vengono conferiti premi a persone o istituzioni che, con la loro opera, hanno contribuito all'Unione europea ed al partenariato eromediterraneo e si sono battuti e continuano a farlo per il mantenimento della pace nel mondo. Il premio non vuole premiare un singola opera o produzione, ma una vita, un modo di gestire la propria esistenza ai fini della collettività.

Per il 2009 il premio è stato assegnato al presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso per il suo impegno a favore del dialogo e della pace.



Michele Capasso riceve il premio Leucosia da Gianni Farace